



**CONVEGNO INTERNAZIONALE**  
**'PLURIVERSO' ITALIANO:**  
***incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana***  
**10 - 11 dicembre 2015**

**Alessandro La Monica**  
*Università degli Studi di Siena*

**Questioni di frontiera: *Foglio di via* e *Sonetto* di Franco Fortini**

Nel 1944 Franco Fortini, esule in Svizzera dove era espatriato dopo l'armistizio dell'8 settembre, compose molte delle poesie che sarebbero confluite, dopo la guerra, nella raccolta *Foglio di via* (Einaudi 1946). Uno dei temi principali che caratterizzano questi versi è quello del passaggio della frontiera, dell'attraversamento di un limite che è insieme geografico, psicologico e politico: Fortini vi allude già nel titolo del libro, che designa quel documento che «nei trasferimenti accompagna il soldato isolato». Si tratta di un motivo centrale in tutta la produzione dell'intellettuale fiorentino: si pensi a titoli come *Questo muro*, *Questioni di frontiera*, *Il muro del rischio*, ecc. Nel mio intervento svolgerò una lettura di *Foglio di via*, poesia che dà titolo all'intera raccolta, e di *Sonetto*, testi che sono entrambi una «discesa all'Ade», come si espresse lo stesso Fortini, una visita ai morti-vivi, cioè a uomini che non hanno il coraggio di uscire da un astratto «antifascismo mentale» e pertanto non riconoscono il poeta, che s'è messo alla ricerca di una vita autentica e di compagni per dividerla. Nel mio contributo da un lato proverò a dimostrare come l'occasione da cui nascono i versi della poesia *Foglio di via* fosse una reale discesa del poeta e di altri fuorusciti da una collina nei pressi di Lugano – come ci testimonia una pagina de *La guerra a Milano*, un'opera pensata dapprima come autonoma e pubblicata vent'anni dopo assieme al racconto *Sere in Valdossola* –; dall'altro renderò espliciti i riferimenti alla poesia di Dante e di Montale, che punteggiano l'intera raccolta e interessano non a caso anche i due componimenti citati. La mia analisi sarà quindi al contempo intertestuale e intratestuale e concentrandosi sul lessico, proverò a spiegare il ritorno di alcuni termini-chiave nella poesia fortiniana.

**Bibliografia**

- F. Fortini, *Foglio di via*, Torino, Einaudi, 1967<sup>2</sup>.  
L. Lenzini, *Un'antica promessa. Studi su Fortini*, Macerata, Quodlibet, 2013, p. 88.  
P. Jachia, *Fortini: leggere e scrivere*, Firenze, Marco Nardi Editore, 1993.



**unimc**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

**l'umanesimo che innova**

---

**UNIVERSITÀ DI MACERATA**  
**DIPARTIMENTO DI**  
**STUDI UMANISTICI**  
lingue, mediazione, storia,  
lettere, filosofia

**campus**  
**L'INFINITO**  
SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA



A. La Monica, *La guerra a Milano e altri inediti*, in "L'Ospite ingrato - Rivista online del Centro Studi Franco Fortini".